

GLI SPRECHI DELLA SINISTRA

L'Emilia sborsa 20mila euro per comprare capre da latte

Settantamilaacinquecento euro finanziati per il monitoraggio microclimatico dei musei balcanici e ventimila destinati all'acquisto di capre da latte per nutrire i profughi del Saharawi. La Regione Emilia-Romagna spende e spande i soldi dei suoi contribuenti in iniziative che ha pure il coraggio di rivendicare orgogliosamente. Iniziative quantomeno discutibili perché, in tutta onestà, 70mila euro appoggiati di là dall'Adriatico per studiare il microclima dei musei è assurdo. Cosa gliene frega agli emiliano romagnoli del tasso di umidità delle stanze di qualche sperduto museo balcanico? Un beneamato niente. Eppure a **Errani**, Vasco, quell'incazzatissimo Vasco che è pronto a restituire al Governo le deleghe (e i bonus derivanti) della legge Bassanini nel contrasto sulla Finanziaria, ieri ha pure avuto il coraggio di rivendicare con orgoglio (tutto suo) una iniziativa che, a suo dire, ha sfamato decine di bambini del Saharawi. Così visto il succedersi delle dromedarie da latte del 2009, quest'anno si cambia bestia e di là dal Mediterraneo si spediscono le caprette. Sempre da latte. E se i bambini del Saharawi hanno fame che si attacchino alle mammelle della capretta. Se ad averla ce l'hanno quelli emiliani, invece, si attacchino al tram.

ANNALENA DALL'AGATA

